

l'Addio alla sopraelevata di corso Mortara: da ieri è in funzione la nuova strada provvisoria costruita in superficie

Spina 3, la rivoluzione è cominciata

L'assessore Sestero: «Un intervento che era ormai necessario, questa zona sta cambiando fisionomia»

TORINO - Addio sopraelevata di corso Mortara. La prima tappa della grande rivoluzione della Spina 3, che vedrà il suo definitivo completamento solo nel 2009-2010, è stata raggiunta. Una viabilità provvisoria "a raso" sostituisce infatti da ieri, e per i prossimi tre anni, quel tratto di cavalcavia che tagliava la visuale di via Orvieto.

Per un costo complessivo di due milioni di euro, in poco più di un mese (dal primo agosto al quattro settembre), è stata così demolita gran parte della sopraelevata e della rampa di accesso a ovest. Davanti alle ex-officine Savigliano è stata realizzata una rampa di raccordo con muri di sostegno prefabbricati e, in contemporanea, all'incrocio di via Orvieto con il nuovo corso Mortara, è stata realizzata una rotonda, per facilitare lo scorrimento del traffico, che raccorda le corsie laterali esistenti, a raso, verso via Borgaro.

Un intervento «che era ormai necessario - commenta Maria Grazia Sestero, assessore alla Viabilità - perché è cambiata la fisionomia di questa zona che vivrà ancora una trasformazione totale». Per la riqualificazione definitiva bisognerà infatti attendere le Ferrovie, che stanno realizzando le canne del Passante (a 25 metri sottoterra, passando anche sotto il letto della Dora) fino a corso Grosseto: la prima

sarà pronta nel 2008, la seconda intorno al 2009. Solo allora il Comune potrà proseguire con l'interramento di corso Mortara (a -7 metri) sotto piazza Baldissera, che sarà così riqualificata con il passaggio in superficie del viale della Spina.

Inoltre, «a fianco del ponte storico di via Livorno - aggiunge Mario Viano, assessore

all'Urbanistica - che sarà destinato ai pedoni, ne sarà costruito un altro per la viabilità». Da area a vocazione industriale, la Spina 3 si sta così trasformando in una zona residenziale e commerciale per 10mila nuove persone, ed «entro la fine di questo mese - spiega Guido Alunno, presidente della IV Circoscrizione - sarà costituito dalla giunta un Comitato di scopo che avrà il compito di mediare tra gli interventi di urbanistica e le esigenze sociali. Il comitato sarà finanziato dalle imprese che hanno condotto i lavori e che verseranno un euro al metro quadro per un totale di 503mila euro».